

consolano le lettere fiorenti per l' asilo dato ai Greci fuggitivi da Costantinopoli, non la stampa qui recata da Nicolò Jenson, non la pittura nè la scòltura che mettevano germogli coll' architettura ancora tutte pure e nazionali. Furono scorza dorata, ma il tarlo era dentro ; erano piante verdeggianti che si aggavignavano sopra un tronco nel quale cominciava ad allentarsi la vita.